



Benvenuto, sei il visitatore 6184380

Ultimo aggiornamento ore 10.35

martedì 16 dicembre 2008

Fai di Crem@ on line la tua pagina iniziale

info@cremaonline.it

Santo del giorno: S. Albina martire

[PRIMO PIANO](#)[CRONACA](#)[POLITICA](#)[ECONOMIA](#)[CULTURA](#)[SPETTACOLI](#)[SPORT](#)[RUBRICHE](#)[ARTE](#)[CINEFORUM](#)[DIALETTO](#)[EVENTI](#)[INCONTRI](#)[ITINERARI](#)[MANIFESTAZIONI](#)[MOSTRE](#)[PROIEZIONI](#)[STORIA](#)[TRADIZIONI](#)[USANZE](#)[SONDAGGIO](#)
**LE CAMERETTE
DEI
RAGAZZI
DI OGGI**
MULTIMEDIA[GAZZETTINO
CREMASCO](#)[MAPPA
INTERATTIVA](#)[GALLERIE
FOTOGRAFICHE](#)[VIDEO](#)**NEWSLETTER**[ISCRIVITI](#)

Un forte denuncia delle situazioni di conflitto provenienti dai sud del mondo

 di *Novella Milanese*
 (n.milanesi@cremaonline.it)


Incontri - La presentazione del nuovo libro di **Luca Leone** *Uomini e belve* sabato presso la libreria Il simposio delle Muse di via Marazzi è stata motivo di divulgazione di un interessante progetto promosso dall'**Associazione PI@netnoprofit**, volto a migliorare l'approccio con l'alimentazione e quindi le condizioni di vita della popolazione del distretto di Rufisque, in Senegal.

Cristiano Di Blasi di PI@netnoprofit, accompagnato da **Moussa Diop**, ha sottolineato come un libro di denuncia internazionale come *Uomini e belve* si colloca nell'ambito di un intervento di ampio respiro, il progetto **Alimentazione 2008**, «La sanità in Senegal è gestita in maniera iniqua, funziona solo se paghi o se vivi nelle grandi città, Roufisque, sessanta mila abitanti, è considerato un villaggio, pertanto le condizioni sanitarie non sono buone», l'iniziativa di PI@netnoprofit, in collaborazione con le Associazioni Gainde, l'Associazione per lo sviluppo dei comuni del Senegal e l'amministrazione Provinciale intende promuovere il diritto ad un'alimentazione sana e sicura per tutti, in una regione dove il diabete è diffuso e spesso non è considerato come una malattia vera e propria.

Luca Leone, giornalista ed ora autore di saggi, ha presentato il suo *Uomini e belve* come una denuncia alle situazioni di degrado civile provenienti dai sud del mondo, in Europa (Georgia, Cecenia, Romania, Italia, Bosnia Erzegovina, Serbia, Kosovo), in Africa (Sierra Leone, Liberia, Togo, Burkina Faso, Etiopia, Eritrea) e in America (Canada, Cuba, Ecuador, Bolivia). «Le guerre non sono molto lontane da noi, ma non ce ne facciamo carico», ricorda l'autore, «ci sono sud del mondo sempre più con la pelle chiara e che parlano in italiano».

Leone ha raccontato storie di gente incontrata in paesi dove il conflitto e quindi la morte resta una quotidiana realtà, tuttavia il libro non intende dare un messaggio negativo al lettore, ma un incoraggiamento a prestare maggiore attenzione ai problemi del sud del mondo «Uomini e belve», ha sottolineato, nasce da una considerazione di base profondamente ottimistica, l'uomo ha una capacità di recupero eccezionale, l'ottimismo ci spinge quindi a credere che ci sia la possibilità di migliorare».

Ultime Notizie[TUTTE LE NEWS >](#)

Multimedia

**il Gazzettino
Cremasco di
RADIO
ANTENNA 5**
**REDAZIONE**[CHI SIAMO](#)**NETWORK**[CREMASCO.INFO](#)

LUNEDÌ 15 DICEMBRE 2008, 09.39

[TORNA A CULTURA](#) | [INVIA L'ARTICOLO](#)